Verbale n. 01 del 13.12.2017

COMUNE DI ROVOLON
 Provincia di Padova

La sottoscritta Dott.sa Valentina Sterzi, Revisore dei Conti del Comune di Rovolon, in riferimento alla Vs. richiesta,

ESAMINATA

la deliberazione n. 116 in data 30/11/2017 adottata dalla Giunta Comunale avente ad oggetto:

“Variazione al bilancio di previsione 2017/2019 e applicazione avanzo di amministrazione”

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 24.01.2017 con cui è stato approvato il Bilancio Previsione del triennio 2017/2019;

Considerato che il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni:

- all'art. 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni, nel corso dell'esercizio, sia di competenza che di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa;
- all'art. 175, comma 4, stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre;
- all'articolo 175, comma 5-bis lett. d), stabilisce che:

“L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva (... omissis ...) le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;”

Considerato che, per i motivi d'urgenza, non era possibile seguire la normale procedura di variazione del bilancio di previsione di cui all'art.175, comma 2, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ma che si rende invece necessario procedere, ai sensi del combinato disposto degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del medesimo T.U., mediante deliberazione della Giunta da assumere con i poteri del Consiglio;

Dato atto che le variazioni al Bilancio di Previsione 2017/2019, nel loro dato complessivo, comportano:

esercizio	2017		2017	
1) sul fronte delle Entrate	<i>competenza</i>	<i>cassa</i>		
minori entrate	€ 87.921,00	€ 71.964,00		
maggiori entrate	€ 159.604,00	€ 41.575,55		
2) sul fronte della Spesa:			<i>competenza</i>	<i>cassa</i>
- maggiori spese			€ 409.503,00	€ 60.363,31
- minori spese			€ 337.820,00	€ 131.966,43
totale	€ 71.683,00	-€ 30.388,45	€ 71.683,00	-€ 71.603,12
esercizio	2018		2018	
1) sul fronte delle Entrate	<i>competenza</i>			
minori entrate	€ -			
maggiori entrate	€ -			
2) sul fronte della Spesa:			<i>competenza</i>	
- maggiori spese			€ 31.000,00	
- minori spese			€ 31.000,00	
totale	€ -		€ -	
esercizio	2019		2019	
1) sul fronte delle Entrate	<i>competenza</i>			
minori entrate	€ -			
maggiori entrate	€ -			
2) sul fronte della Spesa:			<i>competenza</i>	
- maggiori spese			€ 31.000,00	
- minori spese			€ 31.000,00	
totale	€ -		€ -	

Ritenuto il tutto ampiamente specificato nei tabulati allegati alla deliberazione

Atteso, conseguentemente, che è assicurato sia il pareggio finanziario complessivo che gli equilibri del Bilancio di Previsione triennale 2017/2019, annualità 2017/2019, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo di cui all'articolo 193, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi contabili generali ed applicati, allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni anche a seguito delle variazioni proposte per effetto del combinato disposto degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016), come successivamente modificato ed integrato dall'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), nel rispetto di quanto tracciato dalla L. n. 243/2012, prevede che al bilancio di previsione, e alle successive variazioni allo stesso, è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio;
- permane, anche a seguito delle variazioni che vengono adottate con la presente deliberazione, il rispetto del pareggio di bilancio di cui alla citata legge n. 208/2015 e ss.mm. e ii.;

Atteso che trattandosi di variazioni adottate in via d'urgenza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, era stata prevista la successiva acquisizione del parere dell'Organo di Revisione, di cui all'articolo 239, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 267/2000, in sede di ratifica consiliare.

Dato atto che oggetto della suddetta Delibera è anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e che la composizione e la suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo, al 31.12.2016, di 1.291.014,83.= in relazione ai vincoli per il suo utilizzo è la seguente:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esazione al 31.12.2016	489.063,00
- Fondo passività arretrate	100.952,75
- Fondo indennità fine mandato e fondo rinnovi contrattuali	6.040,00
Totale parte accantonata	596.055,75

Parte vincolata

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	00,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	00,00
- Vincoli derivanti da contrazioni di mutui	00,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	00,00
- Altri vincoli da specificare	00,00
Totale parte vincolata	00,00

Totale parte destinata agli investimenti 540.024,65

Totale parte disponibile 154.934,43

Visto che è già stata utilizzata una quota dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto della gestione 2016 pari ad € 68.144,00.

Dato atto che è stato ritenuto di utilizzare ed applicare un ulteriore importo di € 35.000,00 dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle maggiori spese di investimento.

VISTI

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il DPCM 28 dicembre 2011;
- gli atti predisposti;
- il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla deliberazione di "Variazione al bilancio di previsione 2017/2019 e applicazione avanzo di amministrazione", da sottoporre al Consiglio Comunale per la ratifica,

Si raccomanda la coerenza tra le variazioni di bilancio ed il Documento Unico di Programmazione e l'aggiornamento sollecito alla nuova contabilità armonizzata del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Li, 13 dicembre 2017

Il Revisore - Dott.ssa Valentina Sterzi